



Comune di Scansano (Provincia di Grosseto)

Comunicato Stampa

19.10.2007

IL PROGETTO PER IL COMPOST DOMESTICO NEL COMUNE DI SCANSANO

Il prossimo appuntamento il 25 Ottobre a Preselle

Un progetto capillare quello seguito per conto della Giunta dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Scansano per presentare in tutte le frazioni del Comune il progetto sul **COMPOST DOMESTICO** proposto dalla Provincia di Grosseto a cui l'Amm.ne Comunale ha aderito con ferma convinzione.

L'Assessore Soldatini ha già incontrato i cittadini di Pancole (il 3 ottobre), di Polveraia (il 19 settembre), di Murci (il 13 settembre), di Baccinello (il 7 settembre) e il **prossimo appuntamento è previsto con la popolazione di Preselle il prossimo 25 Ottobre 2007 nei locali del Circolo Arci "Arcobaleno" alle ore 21,00**, per discutere dell'importanza della diminuzione dei rifiuti che è possibile mettere in atto attraverso il riuso di quella parte di rifiuti che viene chiamata "frazione umida" e che rappresenta tutti gli scarti dei cibi e del verde di giardinaggio che può diventare terriccio (che viene chiamato anche "compost") per orti e giardini.

L'autocompostaggio, in aree a bassa densità abitativa o a prevalente funzione agricola, può costituire un valido mezzo per la riduzione alla fonte del rifiuto prodotto.

Il progetto "Compostaggio Domenstico", inteso come un'opportunità e una risorsa per la collettività ma anche per i singoli, si propone l'incentivazione della pratica dell'auto-compostaggio dei rifiuti organici prodotti anche attraverso la creazione di una struttura di supporto all'installazione ed alla gestione delle compostiere.

I risultati a cui il progetto tende sono la sensibilizzazione e responsabilizzazione delle famiglie, affinché aderiscano con serietà all'iniziativa senza sottovalutare gli effetti benefici ad ampio raggio, ossia a livello dell'intera comunità locale, dell'adozione quotidiana di metodi virtuosi di raccolta differenziata a domicilio. Il Passaggio dal modello di consumo "usa e getta" a quello "usa e riusa" permetterà, prima a livello micro e successivamente macro, di diffondere e consolidare comportamenti virtuosi legati ad una cultura ambientale più consapevole consentendo la realizzazione delle 4R (Riduzione, Riciclo, Riuso, Recupero) previste nel Decreto Ronchi.

Al fine di coinvolgere, sensibilizzare e informare le nuove generazioni, il Progetto prevede la realizzazione di azioni rivolte alle scuole elementari con una proposta formativa imperniata sul concetto di educazione permanente: il trasferimento di buone pratiche, valori, significati e simboli positivi attraverso attività ludiche e l'esperienza diretta, da parte dei bambini, di un'emozione, contribuendo a conservare nel loro immaginario, non nozioni e concetti fine a sé stessi, ma un'immagine positiva del rapporto con l'ambiente, contribuendo a naturalizzare comportamenti virtuosi ed eco-compatibili.

Gli incontri con la cittadinanza prevedono la presentazione del progetto attraverso la proiezione di lucidi dettagliati, nei quali si mostrano le importanti motivazioni ambientali che hanno guidato la scelta, in linea con la promozione delle politiche di autocompostaggio e valorizzazione del compost previste dal Piano di Gestione dei Rifiuti, a cui seguono chiarimenti in un colloquio aperto con la popolazione.